

# Celio Roccati, il sapere trova nuovi spazi

Il liceo apre le porte alla cittadinanza per un ricordo commosso al maestro Gabbris Ferrari

**Il liceo** Celio-Roccati ha aperto le porte alla cittadinanza per un ricordo commosso al maestro Gabbris Ferrari e un omaggio alla lettura, nell'ambito dell'11ª edizione della notte bianca delle biblioteche, manifestazione organizzata con la Provincia. Ad accogliere studenti, docenti e cittadini il nuovo spazio dell'Agorà, inaugurato proprio per l'occasione nel giardino della sede di via De Gasperi. La dirigente Anna Maria Pastorelli ha salutato il numeroso pubblico. Lo spazio è stato reso possibile grazie alla collaborazione con il Comune, la Provincia, l'Accademia, la Pro loco, l'associazione Smile Africa, la biblioteca del

Seminario Vescovile, il Cipssae, Giovani in Cammino, la Società Dante Alighieri. Sarà un'occasione per ampliare la permanenza a scuola dei ragazzi, alternando attività didattiche e ludico-ricreative di approfondimento culturale-artistico. Era presente Dina Merlo, assessore del Comune. E' intervenuto anche il sindaco Edoardo Gaffeo. Il primo momento della serata ha visto protagonista il ricordo di un artista che molto ha dato al mondo della cultura, Gabbris Ferrari. Questa occasione è stata resa possibile nell'ambito del progetto "Gabbris Ferrari: uomo di teatro, artista per il teatro", realizzato dal liceo e promosso dalla Fondazione Banca del Monte di Rovigo. E' stata la figlia, Camilla Ferrari, a presentare il video "Gabbris, storia di un papà", di cui ha curato regia, testo e vo-



## FIANCO A FIANCO

Anna Maria Pastorelli e Dina Merlo

ce. Regia, riprese e montaggio di Alberto Gambato e musiche di Camilla Missio. «Mio padre sarebbe fiero di questo progetto – ha detto Camilla Ferrari –. I giovani erano la sua speranza. E' un lavoro sulla memoria che voglio regalare alla città e ai ragazzi». Ha ringraziato, in particolare, alcune docenti, Chiara Vallini e il Museo dei Grandi Fiumi per avere permesso di girare il video. Il

progetto è stato reso possibile grazie alla Fondazione Banca del Monte. Era presente Cinzia Malin, che ha salutato a nome del presidente Giorgio Lazzarini. Gli studenti con la collaborazione dei loro insegnanti si sono poi alternati in una maratona di lettura intorno al tema 'Leggere per vivere', lasciandosi ispirare dalle e parole dello scrittore Pennac.